



## DIREZIONE DIDATTICA STATALE "P. VETRI" RAGUSA

Via delle Palme, 13 97100 RAGUSA – tel./fax 0932/228158 – Cod. Mecc.RGEE011005 – C.F. 92020890882  
e-mail:rgee011005@istruzione.it - pec: [rgee011005@pec.istruzione.it](mailto:rgee011005@pec.istruzione.it) – sito web: [www.paolovetri.it](http://www.paolovetri.it)



- Al sito web
- Al Fascicolo PON – FESR
- Atti

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE n.91 Progetto “Nuovi ambienti per il Digital Learning”  
Cod. 10.8.1.A3-FESRPON-SI-2015-674 – CUP: E26J15001050007

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto** il progetto FESR-PON codice 10.8.1.A3-FESRPON-SI-2015-674 “Nuovi Ambienti per il Digital Learning” presentato da questa Istituzione Scolastica a valere sull’Avviso MiurProt. AOODGEFID/12810 del 15/10/2015 finalizzato alla realizzazione di ambienti digitali– Asse II – Fesr – Obiettivo specifico 10.8 – Azione 10.8.1, autorizzato e reso finanziabile con la nota AOODGEFID/5876 del 30/03/16;
- Vista** la delibera del Collegio dei Docenti n.2 del 05/10/2015 verb. n.3 e la delibera del Consiglio di Circolo n.2 del 07/10/2015 verb. n.20, relative rispettivamente all’approvazione e all’adozione del POF per l’anno scolastico 2015/2016;
- Vista** la delibera n.1 del 01/02/2016 di approvazione del Programma Annuale dell’esercizio finanziario 2016 e il nuovo Progetto “PON Nuovi Ambienti per il Digital Learning” assunto in bilancio con delibera del Consiglio di Circolo del 02/05/2016;
- Visto** il R.D. 18 Novembre 1923 n. 2440, concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 Maggio 1924 n. 827 e ss.mm.ii;
- Vista** la legge 7 agosto 1990 n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii;
- Vista** la legge 15 Marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni e agli enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- Visto** il D. L.vo. 165/ 2001, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii;

- Visto** l'art. 1 c. 512 legge 208/2015 che impone alle istituzioni scolastiche di provvedere ai propri approvvigionamenti relativi ad acquisti di beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente tramite CONSIP SpA attraverso lo strumento delle convenzioni, ove queste siano disponibili ed idonee a soddisfare le esigenze essenziali poste dagli appalti da affidare, o comunque attraverso l'altro strumento messo a disposizione da CONSIP e rappresentato dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
- Visto** il Decreto Interministeriale n. 44 del 1 febbraio 2011 recepito dalla Regione Sicilia con D.A. 895/2001 (Regolamento concernente "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche"), in particolare l'art. 34, c. 1: *“Per la attività di contrattazione riguardanti acquisti, appalti e forniture il cui valore complessivo ecceda il limite di spesa di EURO 2000 oppure il limite preventivamente fissato dal Consiglio d'istituto, ..., il dirigente procede alla scelta del contraente, previa comparazione delle offerte di almeno tre ditte direttamente interpellate”*;
- Visto** il D. L.vo 18 aprile 2016 n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*, in particolare:
- l'art. 30 in merito ai principi da rispettare nell'affidamento dei contratti;
  - l'art. 32, c. 2, *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;
  - l'art. 36, c. 2 lett.a) in merito ai contratti sotto soglia *“per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per lavori in amministrazione diretta”*;
- Visto** il Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici (D.P.R. 5 ottobre 2010, n.07) per la parte ancora vigente dopo l'entrata in vigore del D.L.vo 50/2016, in base a quanto prevede l'art. 216;
- Visto** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante *Disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei*, il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- Rilevata** l'esigenza di dar corso alla procedura di affidamento PON Ambienti Digitali;
- Viste** le linee guida emanate dall'Autorità di Gestione e successive integrazioni;
- Preso** atto che la fornitura in parola è vincolata alla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 come modificato dal D.L. 187/2010, convertito, con modificazioni, nella legge 217 del 17 dicembre 2010;
- Preso** atto che per la fornitura in questione deve essere richiesto il C.I.G;
- Constatata** l'assenza di idonea CONVENZIONE CONSIP aventi ad oggetto forniture di beni con caratteristiche uguali o compatibili con quelli oggetto della presente procedura;
- Accertato** che il corrispettivo per l'acquisizione della fornitura in oggetto trova copertura a valere sul finanziamento del PROGETTO P23- PON 2014-2020 10.8.1.A3-FESRPON-SI-2015-674;
- Accertato** che in base a quanto previsto dal D.Lgs n. 50 (nuovo Codice dei Contratti Pubblici) il valore dell'appalto non supera la soglia di rilievo comunitario, di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016, e che i prodotti da acquistare sono di uso corrente con caratteristiche standardizzate, (LIM, notebook ecc..) facilmente reperibili sul comune mercato e con ordinario contenuto tecnologico non più innovativo e pertanto, si ritiene ammissibile il ricorso al criterio del minor prezzo;
- Ritenuto** di scegliere, quale modalità di scelta del contraente per la fornitura previste nel progetto FESR PON “Nuovi Ambienti per il Digital Learning” codice 10.8.1.A3-FESRPON-SI-2015-674, la procedura negoziata ai sensi degli artt. 36 del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50, con RDO al MePa mediante invito ad almeno 5 operatori economici, selezionati a seguito di indagine di mercato;
- Ritenuto** di selezionare operatori in possesso dei requisiti di cui all'art.83 D.Lgs. 50/2016, proporzionali all'oggetto, al fine di garantire il possesso di risorse finanziarie e tecniche, nonché l'esperienza per l'esecuzione del contratto;

**Ritenuto** di dar luogo a un unico lotto in quanto l'importo dell'appalto non è tale da rappresentare un ostacolo alla partecipazione alla procedura di selezione per le piccole medie imprese, considerata la necessità di porre attenzione al rispetto dei principi di economicità, efficacia e tempestività dell'intervento, nonché tenuto conto altresì della esigenza di una gestione unitaria a posteriore in termini di assistenza delle attrezzature acquistate;

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento

## **DETERMINA**

### **Art. 1 – Oggetto**

l'avvio della procedura negoziata a mezzo RDO ai sensi degli art. 36 D.L.vo 18 aprile 2016 n. 50 per l'affidamento della fornitura del progetto “**Nuovi Ambienti per il Digital Learning**” codice **10.8.1.A3-FESRPN-SI-2015-674**, riferita **all'intero lotto**, costituito da:

#### 1. Modulo SERVIZI UTENZA

Tipo Modulo	Postazioni informatiche per l'accesso dell' utenze e del personale ai dati ed ai servizi
<b>Tipologia</b>	<b>n.2 PC Desktop(con tastiera e mouse)</b> <b>n.2 Monitor</b>

#### 2. Modulo PICCOLI ALUNNI e WEB

Tipo Modulo	Aule “aumentate” dallatecnologia
<b>Tipologia</b>	<b>n.2 LIM</b> <b>n.2 Videoproiettori</b> <b>n.2Notebook</b> <b>n.2Box da parete per notebook</b>

#### 3. Modulo NUOVI SPAZI DIGITALI

Tipo Modulo	Spazi alternativi per l' apprendimento
<b>Tipologia</b>	<b>n.1 Amplificatore</b> <b>n.3 Videoproiettori</b> <b>n.2 Schermo di proiezione</b> <b>n.2Notebook</b> <b>n.4 Microfoni</b> <b>n.4Diffusori da parete</b>

### **Art. 2 – Scelta del contraente**

Saranno invitati a partecipare alla RDO gli operatori economici abilitati al MEPA per i Bandi ICT2009 e Office 103 che hanno chiesto di essere invitati mediante apposita manifestazione di interesse e che non si trovino in condizione di esclusione di cui all'art.80 D.Lgs 50/2016 e che abbiano i requisiti di idoneità professionali di cui all'art. 83 c.1 lett. a) e i seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale:

- art.83,c.1, lett.b): fatturato globale dell'anno precedente in ragione dell'importo posto a base d'asta
- art.83,c.2, lett.c): forniture similari

### **Art. 3 – Criterio di aggiudicazione**

Il criterio di scelta del contraente è quello del MINOR PREZZO, ai sensi dall'art. 95 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e per le motivazioni citate in premessa.

### **Art. 4 – Importo**

L'importo a base d'asta per la realizzazione della fornitura di cui all'art. 1) è di **€ 15.475,41** iva esclusa - **totale iva compresa €18.880,00**

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto occorra un aumento delle prestazioni di cui trattasi entro i limiti del quinto del corrispettivo aggiudicato, l'esecutore del contratto espressamente accetta di adeguare la fornitura oggetto del contratto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 311 del D.P.R. 207/2010.

### **Art. 5– Tempi di esecuzione**

La fornitura richiesta dovrà essere realizzata entro trenta giorni lavorativi decorrenti dalla stipula del contratto con l'aggiudicatario. Gli operatori economici potranno essere ammessi solo ove sottoscrivono un impegno a rispettare rigidamente i termini utili perché la chiusura del progetto (collaudo finale), assumendosi la responsabilità di risarcire l'istituzione nel caso in cui per proprio inadempimento il progetto ed il relativo finanziamento siano revocati.

### **Art. 6 - Contratto**

Il contratto verrà stipulato in modalità elettronica con firma digitale sul MEPA.

### **Art. 7 – Pubblicità e trasparenza**

Copia della presente determinazione a contrarre viene pubblicata all'Albo e sul sito web dell'Istituzione Scolastica-Sezione Amministrazione Trasparente

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 e dell'art. 5 della legge 241/1990, il Responsabile del Procedimento è il Dirigente scolastico Prof.ssa Beatrice Lauretta.

Il Responsabile per la Trasparenza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 43 del D.L.vo 20 aprile 2013 numero 33, è il Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica.

### **Art. 7 – Atti allegati**

La procedura e ulteriori dettagli saranno forniti agli Operatori Economici tramite RDO sul mercato elettronico.

**Il Dirigente Scolastico**  
- Prof.ssa Beatrice Lauretta -

Il presente atto è firmato digitalmente mediante apposizione della firma digitale.